

via valiante 30  
84078 vallo della lucania

tel 0974 75616 / 922  
fax 0974 75623  
info@consac.it  
www.consac.it

Codice fiscale e partita iva  
00182790659

capitale sociale  
14.778.800,00

registro imprese  
00182790659

conto corrente postale  
9845

Segnalazione guasti

800 830 500

autolettura contatori

800 831 288



**PROCEDURA NEGOZIATA PER LA SOTTOSCRIZIONE DI  
UN ACCORDO QUADRO PER FORNITURA, TRASPORTO E  
SCARICO DI TUBAZIONI IN POLIETILENE PE 100-RC, SIA  
IN BARRE CHE IN ROTOLI.**

**Importo a misura a base d'asta € 130.000,00, oltre IVA, di cui €  
129.400,00 per fornitura, trasporto e scarico delle tubazioni  
soggetti a ribasso ed € 600.00 per costi di sicurezza non soggetti a  
ribasso**

**CIG:**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**PROCEDURA NEGOZIATA PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER FORNITURA, TRASPORTO E SCARICO DI TUBAZIONI IN POLIETILENE PE 100-RC, SIA IN BARRE CHE IN ROTOLI.**

**Importo a misura a base d'asta € 130.000,00, oltre IVA, di cui € 129.400,00 per fornitura, trasporto e scarico delle tubazioni soggetti a ribasso ed € 600.00 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso**

**CIG:**                     

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Articolo 1 – Oggetto dell'appalto**

Il presente *Capitolato Speciale d'Appalto* ha per oggetto una procedura negoziata per la sottoscrizione di un accordo quadro per un periodo di 1 (uno) anno per la fornitura, il trasporto e lo scarico presso le sedi operative di *CONSAC gestioni idriche spa*, site in Castelnuovo Cilento (SA), via Grimmita della fraz. Vallo Scalo, in Centola (SA), via Acqua de Lauro della fraz. Palinuro, ed in Polla (SA) alla via SS 19 località Sant'Antuono, di "*Tubazioni in polietilene PE 100-RC, sia in barre che in rotoli*", con valori minimi di MRS (Minimum Required Strenght) di 10 MPa, destinati alla distribuzione dell'acqua potabile per consumo umano, prodotti in conformità alla UNI EN 12201 del 2004 e a quanto previsto dal D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/1978); dovranno essere contrassegnati dal marchio IIP dell'Istituto Italiano dei Plastici e/o equivalente marchio europeo, secondo quanto previsto dal "*Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e ss.mm.ii.*".

**Articolo 2 – Forma e ammontare dell'appalto**

Il presente appalto è dato **MISURA**

L'importo complessivo dell'accordo quadro per la fornitura, trasporto e scarico tubazioni in polietilene PE 100-RC ed oneri sicurezza compresi nell'appalto, ammonta a € 130.000,00 (euro centotrentamila/00), oltre IVA, di cui € 129.400,00 per fornitura, trasporto e scarico tubazioni soggetti a ribasso ed € 600.00 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso.

Nella "*Tabella A.1 – Caratteristiche tecniche tubi in rotoli*" e nella "*Tabella A.2 – Caratteristiche tecniche tubi in barre*", di seguito riportate, sono elencate le caratteristiche tecniche delle Tubazioni in polietilene PE 100-RC, rispettivamente, a rotoli ed in barre:

<b>Tabella A.1 - Caratteristiche tecniche</b>	
<b>TUBI ACQUEDOTTO in PE 100-RC (10 MPa) PN 25 SDR 7,4</b>	
<b>TUBO IN ROTOLI</b>	<b>Diametro (DN)</b>
<p><b>TUBI ACQUEDOTTO in PE 100-RC</b>  Fornitura, trasporto e scarico di Tubi in polietilene alta densità PE100-RC a parete liscia solida, interamente a norma UNI EN 12201-2 per reti di trasporto acqua in pressione, prodotta con resina ad elevatissima resistenza alla crescita lenta della frattura, pigmentata e stabilizzata in granulo all'origine.</p> <p>I tubi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di colore nero, con bande coestruse di colore azzurro sulla superficie esterna;</li> <li>• prodotti da azienda dotata di sistemi di gestione della QUALITA' secondo UNI EN ISO 9001, dell'AMBIENTE secondo UNI EN ISO 14001 e della SICUREZZA secondo UNI ISO 45001, tutti certificati e validati da Organismo terzo accreditato;</li> <li>• dotati di marchio di conformità di prodotto alla norma UNI EN 12201-2 rilasciato da Organismo di certificazione di parte terza accreditato secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17065</li> <li>• prodotti con resina omogenea ad elevatissima resistenza alla crescita lenta della frattura, pigmentata e stabilizzata in granulo all'origine;</li> <li>• SDR 7,4, classe di pressione PN 25;</li> <li>• in tutto rispondente alle norme UNI EN 12201, ISO 4427, UNI EN ISO 15494 e alla Specifica Tecnica DIN PAS 1075, tutte incluse nella "specifico tecnica IIP MOD. 1.1/14 - Rev. 1" sulla quale sia stato rilasciato il marchio di qualità di prodotto Piip/C. I campioni di tubazione devono aver superato positivamente tutti i test previsti dai suddetti standard di riferimento, incluso il PLT (Point Loading Test) per resistenza alla crescita lenta della frattura &gt; 8760 h;</li> <li>• soddisfare le prove organolettiche (soglia di odore e sapore) secondo UNI EN 1622:2006;</li> <li>• rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Ministero della Sanità relative ai manufatti per liquidi alimentari (D.M. n. 174 del 6 Aprile 2004);</li> </ul> <p>La marcatura dovrà riportare il marchio di qualità di prodotto, oltre al codice della materia prima utilizzata e a tutti gli altri elementi previsti dalla norma di riferimento.</p> <p>I tubi saranno forniti in rotoli da 100 m per i diametri da 20 mm a 75 mm ed in rotoli da 50 m per i diametri da 90 mm a 110 mm, e collaudati in conformità alle norme vigenti e sottoposti a prove come specificato nel progetto di norma UNIPLAST E13.08.973.0</p> <p>I prodotti sono assoggettati a contributo Polieco come da D.L. 22/97 e D.M. Ministero Ambiente ed Industria 15/05/98</p>	20 mm
	25 mm
	32 mm
	40 mm
	50 mm
	63 mm
	75 mm
	90 mm
	110 mm

<b>Tabella A.2 - Caratteristiche tecniche</b>	
<b>TUBI ACQUEDOTTO in PE 100-RC (10 MPa) PN 25 SDR 7,4</b>	
<b>TUBO IN BARRE</b>	<b>Diametro (DN)</b>
<p><b>TUBI ACQUEDOTTO in PE 100-RC</b>  Fornitura, trasporto e scarico di Tubi in polietilene alta densità PE100-RC a parete liscia solida, interamente a norma UNI EN 12201-2 per reti di trasporto acqua in pressione, prodotta con resina ad elevatissima resistenza alla crescita lenta della frattura, pigmentata e stabilizzata in granulo all'origine.</p> <p>I tubi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di colore nero, con bande coestruse di colore azzurro sulla superficie esterna;</li> <li>• prodotti da azienda dotata di sistemi di gestione della QUALITA' secondo UNI EN ISO 9001, dell'AMBIENTE secondo UNI EN ISO 14001 e della SICUREZZA secondo UNI ISO 45001, tutti certificati e validati da Organismo terzo accreditato;</li> <li>• dotati di marchio di conformità di prodotto alla norma UNI EN 12201-2 rilasciato da Organismo di certificazione di parte terza accreditato secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17065</li> <li>• prodotti con resina omogenea ad elevatissima resistenza alla crescita lenta della frattura, pigmentata e stabilizzata in granulo all'origine;</li> <li>• SDR 7,4, classe di pressione PN 25;</li> <li>• in tutto rispondente alle norme UNI EN 12201, ISO 4427, UNI EN ISO 15494 e alla Specifica Tecnica DIN PAS 1075, tutte incluse nella "specifico tecnica IIP MOD. 1.1/14 - Rev. 1" sulla quale sia stato rilasciato il marchio di qualità di prodotto Piip/C. I campioni di tubazione devono aver superato positivamente tutti i test previsti dai suddetti standard di riferimento, incluso il PLT (Point Loading Test) per resistenza alla crescita lenta della frattura &gt; 8760 h;</li> <li>• soddisfare le prove organolettiche (soglia di odore e sapore) secondo UNI EN 1622:2006;</li> <li>• rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Ministero della Sanità relative ai manufatti per liquidi alimentari (D.M. n. 174 del 6 Aprile 2004);</li> </ul> <p>La marcatura dovrà riportare il marchio di qualità di prodotto, oltre al codice della materia prima utilizzata e a tutti gli altri elementi previsti dalla norma di riferimento.</p> <p>I tubi saranno forniti in barre di lunghezza di 6-12 m (max 13,40 m), collaudati in conformità alle norme vigenti e sottoposti a prove come specificato nel progetto di norma UNIPLAST E13.08.973.0</p> <p>I prodotti sono assoggettati a contributo Polieco come da D.L. 22/97 e D.M. Ministero Ambiente ed Industria 15/05/98</p>	40 mm
	50 mm
	63 mm
	75 mm
	90 mm
	110 mm

### **Art. 3 – Criterio di aggiudicazione**

L'Accordo Quadro sarà sottoscritto con un operatore economico dotato dei requisiti richiesti che ha dichiarato nella manifestazione d'interesse.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, come previsto dall'art. 95, comma 4 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai fini dell'aggiudicazione, il minor prezzo sarà pari alla media aritmetica dei prezzi unitari di ogni singolo diametro di tubo, riportato nelle già menzionate nella "Tabella A.1 – Caratteristiche tecniche tubi in rotoli" e nella "Tabella A.2 – Caratteristiche tecniche tubi in barre", calcolato da ciascun offerente applicando la percentuale unica di ribasso (sconto) offerta sul listino prezzi della casa madre proposto e vigente all'atto della presentazione dell'offerta e verificato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione avrà luogo a favore del concorrente che ha offerto il minor prezzo unitario medio, oltre IVA come per legge, calcolato come al paragrafo precedente.

Consac gestioni idriche Spa si riserva la facoltà di aggiudicare la procedura anche nel caso di una sola offerta, previa valutazione di congruenza dello sconto offerto.

La percentuale unica di ribasso (sconto) offerta sarà quella risultante dall'aggiudicazione e resterà bloccata e invariata applicata al listino prezzi vigente all'atto della sottoscrizione di ogni contratto specifico.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve o in aumento. Tali offerte saranno escluse.

### **Art. 4 - Requisiti dell'impresa concorrente**

Il possesso di tutti i requisiti di cui al presente articolo è prescritto **a pena di esclusione** e deve essere autocertificato in fase di gara, come previsto dal presente disciplinare e dai modelli relativi allo stesso allegati.

Il possesso di tutti i requisiti si intende riferito alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, e, comunque, deve permanere (con particolare riferimento ai requisiti di carattere generale e di idoneità professionale) anche per tutta la durata del contratto. I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà dichiarare, nell'ambito della documentazione amministrativa, e successivamente dimostrare, i requisiti prescritti e segnatamente:

#### *A) Requisiti di ordine generale*

Non è ammessa la partecipazione di operatori economici che si trovino in una delle seguenti situazioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, quali motivi di esclusione dalle procedure per l'affidamento di appalti pubblici.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 195/2001 e ss.mm.ii. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D. Lgs. 3 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

*B) Requisiti d'idoneità professionale (ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)*

Gli Operatori Economici devono essere regolarmente iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato per le categorie di attività che comprendano quelle di cui al presente appalto.

Gli Operatori Economici devono essere regolarmente iscritti ad un Consorzio per il riciclaggio di rifiuti di beni in polietilene, ai sensi dell'art. 234 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché in regola con i relativi contributi in favore del medesimo Consorzio.

*C) Capacità economica e finanziaria*

Ai sensi dell'art. 83, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il Concorrente dovrà avere un fatturato globale minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili, non inferiore all'importo di € 100.000,00 al netto di IVA e al lordo di ogni altro eventuale onere.

L'importo sopra indicato è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, nonché al fine di dimostrare la sua capacità di far fronte alle obbligazioni derivanti dall'aggiudicazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato di cui ai precedenti capoversi devono essere rapportati al periodo di attività, secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività.

### **Art. 5 - Cauzione definitiva**

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 16 aprile 2016 e ss.mm.ii., l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "*Garanzia definitiva*" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo della fornitura al netto del ribasso di gara più gli oneri sicurezza, e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% (dieci per cento) la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento). Ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

All'importo della garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7..

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del

Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

#### **Art. 6 – Riferimenti normativi e certificazioni**

I riferimenti normativi cui la fornitura del presente Capitolato deve ottemperare, relativamente alle caratteristiche, sono quelle contenute in:

- D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/1978)
- UNI EN 12201:2004 - Sistemi di tubazioni di materia plastica per la distribuzione dell'acqua - Polietilene (PE)
- UNI EN 1622:1999 - Analisi dell'acqua - Determinazione della soglia di odore (TON) e della soglia di sapore (TFN)
- Certificazione dei prodotti e/o di collaudo ai sensi delle norme UNI di riferimento

**Si richiede, inoltre, che il Fornitore dichiari e certifichi che:**

- **i materiali forniti non sono originari di Paesi terzi o, in alternativa, che il valore della parte originaria di paesi terzi non supera il 50% del valore totale dei prodotti da approvvigionare;**
- **certificazione in italiano rilasciata dall'Azienda produttrice, attestante la conformità alle disposizioni del D.M. n. 174 del 06 aprile 2004 e ss.mm.ii. per le parti applicabili, con evidenza delle prove eseguite da Laboratorio Terzo accreditato, a contatto e/o per la vettorizzazione di acqua potabile destinata al consumo umano**

#### **Art. 7 - Caratteristiche generali**

La Pressione Nominale dev'essere PN25

Le tubazioni in polietilene PE 100-RC, sia in barre che in rotoli, dovranno essere formate per estrusione, ed essere progettati e realizzati in modo tale che il loro funzionamento e la loro resistenza siano affidabili nelle condizioni di esercizio previste per le condotte su cui andranno inserite e/o poste.

#### **Art. 8 – Tipologia delle tubazioni in polietilene PE 100-RC sia in barre che in rotoli**

Per quanto attiene la tipologia e le dimensioni delle tubazioni in polietilene PE 100-RC, sia in barre che in rotoli, si fa riferimento agli *Allegati A.1 e A.2 – Caratteristiche tecniche*.

#### **Art. 9 - Materia prima**

##### **Per la produzione del tubo**

La materia prima da impiegare per l'estrusione del tubo deve essere prodotta da primari e riconosciuti produttori europei e derivata esclusivamente dalla polimerizzazione, o copolimerizzazione, dell'etilene, stabilizzata ed addizionata dal produttore stesso della resina di opportuni additivi, uniformemente dispersi nella massa granulare.

Tali additivi (antiossidanti, lubrificanti, stabilizzanti, carbon black) verranno dosati e addizionati al polimero dal produttore di resina in fase di formazione del compound e saranno destinati a migliorare le performances di trafilatura, iniezione, resistenza agli agenti atmosferici ed invecchiamento del prodotto finito.

Tali additivi dovranno risultare uniformemente dispersi nella massa granulare e, per il carbon black, dovranno essere rispettati i parametri di dispersione e ripartizione stabiliti dalle norme UNI di riferimento, nonché il contenuto (2÷2.5% in peso).

Il compound, all'atto dell'immissione nella tramoggia di carico dell'estrusore, dovrà presentare un tenore massimo di umidità non superiore a 300 ppm.

Le materie prime utilizzate dovranno essere comprese nell'elenco di quelle omologate dall'IIP (Istituto Italiano dei Plastici).

**Tabella n. 1: Requisiti della materia prima**

<b>Prova</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Riferimento normativo</b>
Massa volumica	<sup>3</sup> 955-965 kg/m <sup>3</sup>	ISO 1183
Contenuto di carbon black	2 ÷ 2,5 %	ISO 6964
Dispersione del carbon black	£ grado 3	ISO 18553
Tempo di induzione all'ossidazione (OIT)	> 20 min a 210° C	EN 728
Indice di fluidità per 5 kg a 190°C per 10 min- MFI	0,2 ÷ 0,5 g/10 min	ISO 1133
Contenuto sostanze volatili	£ 350 mg/kg	EN 12099
Contenuto di acqua	£ 300 mg/kg	EN 12118

### **Linee di riconoscimento**

Le linee di riconoscimento saranno formate esclusivamente per coestrusione e dovranno essere di colore blu.

Il materiale utilizzato per la coestrusione sarà possibilmente omologo, o quanto meno compatibile per MRS, con il materiale utilizzato per l'estrusione del tubo.

### **Non è ammesso:**

L'impiego, anche se parziale, di:

- compound e/o materiale base ottenuto per rigenerazione di polimeri di recupero anche se selezionati;
- compound e/o materiale base ottenuto per ri-masterizzazione di materiali neutri e addizionati successivamente con additivi da parte del produttore del tubo o aziende diverse dal produttore di materia prima indicato in marcatura;
- lotti di compound provenienti da primari produttori europei, ma dagli stessi indicati come lotti caratterizzati da parametri, anche singoli, (MFI, massa volumica, umidità residua, sostanze volatili, etc.) non conformi al profilo standard del prodotto;
- la miscelazione pre-estrusione tra compound chimicamente e fisicamente compatibili ma provenienti da materie prime diverse, anche se dello stesso produttore;

- l'impiego di materiale rigranulato di primo estruso, ottenuto cioè dalla molitura di tubo già estruso, anche se aventi caratteristiche conformi alla presente specifica.

#### **Art. 10 - Controlli**

La materia prima e i tubi dovranno essere controllati secondo i piani di controllo sottoindicati, nei quali sono riportati i metodi di prova e la frequenza minima:

<b>Controlli su materia prima</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Metodo di prova</b>
Melt Flow Index (MFI) 190°C/5 kg/10'	Ogni carico	ISO 1133
Densità	Ogni carico	ISO 1183
O.I.T. a 210°C	Ogni carico	EN 728
Contenuto di carbon black	Ogni carico	ISO 6964
Dispersione del carbon black	Ogni carico	ISO 18553
Contenuto d'acqua	Ogni carico	EN 12118

Il contenuto d'acqua della materia dovrà essere, inoltre, misurato (mediante determinazione coulometrica di Karl Fisher), prelevando un campione dalla tramoggia di carico dell'estrusore, con cadenza giornaliera.

#### **Tubi in PE 100-RC**

<b>Prova</b>	<b>Frequenza minima</b>	<b>Metodo di prova</b>
Aspetto e dimensioni	Ogni 2 ore	pr EN ISO 3126
Ovalizzazione	Ogni 2 ore	pr EN ISO 3126
Spessore	Ogni 2 ore	pr EN ISO 3126
Tensioni interne (ritiro a caldo)	Ogni 24 ore	EN 743
Resistenza alla pressione interna: 100h/20°C/12.4 MPa	Ad ogni avvio di produzione ed al variare della materia prima	EN 921
Resistenza alla pressione interna: 165h/80°C/5.5 MPa	Una volta alla settimana per ogni linea di produzione	EN 921
Resistenza alla pressione interna: 1000h/80°C/5.0 MPa	Una volta all'anno per ogni linea di produzione	EN 921

Indice di fluidità (MFI) 190°C / 5 kg / 10'	Ad ogni avvio di produzione ed al variare della materia prima	ISO 1133
O.I.T. a 210°C	Ad ogni avvio di produzione ed al variare della materia prima	EN 728
Dispersione del carbon black	Ad ogni avvio di produzione ed al variare della materia prima	ISO 18553
Tensione di snervamento	Ad ogni avvio di produzione ed al variare della materia prima	ISO 6259
Allungamento a rottura	Ad ogni avvio di produzione ed al variare della materia prima	ISO 6259

#### **Art. 11 – Certificazione di qualità**

La Ditta produttrice dovrà essere in possesso di Certificazione di Qualità Aziendale in conformità alla norma ISO 9001:2000 e ISO 14001:1996, rilasciata da ente competente e accreditato.

#### **Art. 12 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

##### **Norme di sicurezza generali**

Il Committente considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine.

La politica della società, definita dal datore di lavoro, pone la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Ai fini di tale obiettivo devono essere predisposte ed attuate le misure necessarie per la sicurezza e la salute delle persone nel rispetto della normativa vigente.

L'indirizzo generale che viene seguito nell'ambito dell'esercizio dell'impresa (e che quindi va rispettato nella gestione dei lavori appaltati) è quello di prevenire ogni possibile situazione contraria alla sicurezza.

Pertanto, nello svolgimento di tutte le attività aziendali (comprese quelle appaltate) che hanno o possono avere influenza sulla sicurezza, debbono essere adottati criteri di scelta e modalità gestionali ed operative che, in termini economici, organizzativi, tecnici e tecnologici siano funzionali agli obiettivi di sicurezza.

Le forniture devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore non può iniziare o continuare le forniture qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

#### **Art. 13 – Diritti ispettivi della committente**

L'Azienda committente potrà esercitare nei confronti del produttore di tubi, a sua esclusiva discrezione, le seguenti azioni ispettive ed i seguenti controlli:

- accesso in qualsiasi momento della produzione agli stabilimenti di produzione;
- prelievo, in qualsiasi momento della produzione, di campioni di tubo e/o di materia prima, sia in tramoggia di alimentazione dell'estrusore, sia da sacchi o da silos di stoccaggio;
- esecuzione, in presenza di delegati della committente, di qualsiasi delle prove previste al precedente punto 3;
- analisi di corrispondenza quali e quantitativa tra tubo e compound dichiarato in marcatura e/o analisi dei traccianti caratteristici dei compound da delegare al produttore di materia prima.

Le spese relative ai controlli di qualità saranno ad esclusivo carico del fornitore qualora siano effettuate presso il Laboratorio dello stesso.

Saranno, inoltre, a carico del fornitore gli oneri derivanti dall'eventuale ritiro di tubi già consegnati alla committente ma risultati non conformi a seguito degli esiti delle prove previste.

In caso di non rispondenza delle forniture alle specifiche della committente e a quanto dichiarato sulla marcatura del tubo, e in caso di incapacità del fornitore di eseguire in proprio le prove previste, la committente ha la facoltà di ricorrere alla risoluzione del contratto e di richiedere l'eventuale rifusione del danno come previsto dall'art. 1497 del Codice Civile.

#### **Art. 14 – Marcatura**

La marcatura sul tubo richiesta dalle norme di riferimento avverrà per impressione chimica o meccanica, a caldo, indelebile.

Essa conterrà come minimo:

- nominativo del produttore e/o nome commerciale del prodotto;
- marchio di conformità IIP-UNI o equivalente riconosciuto;
- tipo di materiale (PE 100-RC.);
- normativa di riferimento;
- diametro nominale;
- pressione nominale, SDR (Standard Dimension Ratio), Spessore;
- codice identificativo della materia prima come dalla tabella dell'IIP;
- data di produzione.

Ulteriori parametri in marcatura potranno essere richiesti dalla Stazione appaltante al fornitore.

I tubi in rotoli dovranno, inoltre, riportare, ad intervallo di 1 (uno) metro lungo il tubo, un numero progressivo indicante la lunghezza metrica dello stesso.

#### **Art. 15 – Modalità di fornitura e tempi di consegna**

La fornitura sarà fatta con formulazione di *Ordine di fornitura* emesso dalla Stazione Appaltante, che sarà trasmesso alla Ditta aggiudicataria attraverso la piattaforma telematica <https://consac.acquistitelematici.it>.

L'*Ordine di fornitura* dovrà essere ottemperato nel tempo massimo di 30 gg (trenta giorni) naturali consecutivi dalla data di ricezione attraverso la piattaforma telematica

<https://consac.acquistitelematici.it>. La data e l'ora di effettiva ricezione sarà quella risultante dalla piattaforma telematica <https://consac.acquistitelematici.it>.

La consegna della fornitura dovrà avvenire franco magazzino presso la sede operative di Consac gestioni idriche spa di volta in volte comunicata nell'ordine, ubicate in:

1. Castelnuovo Cilento (SA), Via Grimmita - fraz. Vallo Scalo;
2. Centola (SA) alla via Acqua del Lauro – fraz. Palinuro;
3. Polla (SA), via SS 19 alla località Sant'Antuono.

La consegna potrà effettuarsi, con preavviso a mezzo PEC di almeno 24 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08,00 alle ore 14,00. In caso di consegna da effettuarsi in giorni e/o orari diversi il preavviso dovrà essere comunicato almeno con 48 ore di anticipo.

### **Art. 16 – Durata del contratto**

La durata dell'accordo quadro e di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14. Consac gestioni idriche spa si riserva di chiedere, ad avvenuta aggiudicazione, la fornitura del materiale ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016; in tal caso l'impresa si impegna a rispettare tutte le norme previste dal capitolato d'appalto. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento la procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea.

L'accordo quadro si esaurisce alla scadenza dell'anno di validità e, comunque, con il raggiungimento dell'importo complessivo a misura della fornitura delle tubazioni in polietilene PE 100-RC, rispondenti alle caratteristiche tecniche descritte nella "Tabella A.1 – Caratteristiche tecniche tubi in rotoli" e nella "Tabella A.2 – Caratteristiche tecniche tubi in barre", pari a € 130.000,00 (euro centotrentamila/00), oltre IVA.

Il contratto di accordo quadro della fornitura comprenderà la consegna dei prodotti con singoli contratti specifici, con scarichi presso le già menzionate sedi operative.

### **Art. 17 – Procedura di affidamento**

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La Stazione appaltante si riserva di procedere alla immediata risoluzione del contratto qualora dalla verifica dei requisiti dovesse risultare l'assenza dei requisiti previsti dalla legge, alla segnalazione agli Organi competenti ed al pagamento del servizio già effettuato applicando i prezzi unitari indicati in sede di gara, con pagamento del corrispettivo delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, fatta salva l'applicazione di una penale del 10% del valore contrattuale.

### **Art. 18 – Inizio fornitura**

L'inizio della fornitura avverrà dopo l'efficacia dell'aggiudicazione.

Resta stabilito che il Fornitore dovrà impegnarsi all'immediata esecuzione degli Ordini di Fornitura, che potrà essere avviata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della **Decreto-legge 77/2021** e ss.mm.ii.

### **Art.19 – Prezzo applicato alla fornitura**

Sarà corrisposto per la fornitura il prezzo a misura di ogni singolo diametro di tubo calcolato applicando la percentuale unica di ribasso (sconto) offerta in sede di gara sul listino prezzi di ogni singolo diametro di tubo della casa madre proposto e vigente all'atto della sottoscrizione di ogni singolo contratto specifico

Il prezzo a misura a ristoro della fornitura dovrà intendersi comprensivo di tutti gli oneri derivanti da essa e sarà fisso ed invariabile per la complessiva durata dell'accordo quadro di cui alla presente procedura e comprenderà l'importo del contributo Polieco come da D.L. 22/97 e D.M. Ministero Ambiente ed Industria 15/05/98 a cui i prodotti sono assoggettati, o Organismo omologo come per legge.

### **Art. 20 – Penali**

In caso di ritardata consegna relativa ad ogni Ordine specifico di fornitura rispetto ai tempi stabiliti dal precedente art. 11, la Stazione Appaltante applicherà, ai sensi dell'art. 113, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., delle penali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) di detto ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle suddette penalità dovrà essere preceduta da regolare e formale contestazione di inadempienza, rispetto alla quale l'impresa appaltatrice avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 gg. (dieci giorni) dalla notifica della contestazione stessa. Tale penale sarà applicata sulla prima fattura da liquidare.

La fornitura non effettuata non sarà, comunque, pagata e, in ogni caso, la Stazione appaltante si riserverà di fare eseguire ad altri la mancata o incompleta o trascurata fornitura a spese dell'appaltatore rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione, ovvero fidejussione secondo quanto previsto dall'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Qualora, infine, il soggetto aggiudicatario non eseguirà ripetutamente la fornitura richiesta o la eseguirà in modo non conforme a quanto previsto, la Stazione Appaltante procederà alla diffida assegnando un congruo termine per adempiere, che potrà essere anche inferiore a 15 giorni, scaduto il quale il contratto sarà risolto.

### **Art. 21 – Pagamenti**

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti ad ogni singola specifica consegna dei prodotti ed emetterà la relativa fattura dopo la redazione del Certificato di pagamento da parte del RUP.

Il pagamento degli oneri per la sicurezza verrà corrisposto proporzionalmente all'ammontare dell'importo dei singoli certificati di pagamento relativi alla singola specifica fornitura rispetto all'importo dell'accordo quadro, sempre riferito ai soli beni.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo di ogni singola specifica fornitura, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione della fornitura risultata regolare ai controlli aziendali.

Per liquidare le spettanze al Fornitore, il Responsabile dell'esecuzione trasmetterà immediatamente lo stato di avanzamento al RUP, che emetterà il certificato di pagamento. Il RUP,

previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore, invierà il certificato di pagamento alla Stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal RUP sarà annotato nel registro di contabilità.

I pagamenti delle spettanze liquidate saranno corrisposti al Fornitore, dopo l'emissione della fattura relativa, previa attestazione della regolarità assicurativa e contributiva secondo le prescrizioni normative vigenti, nonché previa verifica della regolarità fiscale ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 e successive modifiche, entro 60 gg (sessanta giorni) naturali e consecutivi dalla consegna e collaudo dei prodotti acquistati ed effettivamente consegnati.

La procedura di pagamento dovrà essere conforme alle vigenti normative relative alla tracciabilità dei pagamenti, con particolare riferimento a quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 e successive modifiche.

I pagamenti delle spettanze saranno sospesi nel caso in cui il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) non risulterà regolare e/o non sarà possibile effettuare il collaudo per la mancanza dei certificati di cui al precedente successivo art. 20 del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, a prescindere dalla regolarità del DURC; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

#### **Art. 22 - Conto finale**

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 90 gg. (novanta giorni) dalla data dell'ultimazione della fornitura, ai sensi dell'art. 14 del D.M. 49/2018.

#### **Art. 23 - Collaudo**

Il collaudo delle forniture sarà effettuato secondo le norme vigenti.

#### **Art. 24 – Certificazioni**

Unitamente ai prodotti forniti, dovrà consegnata la seguente documentazione:

- Schede tecniche;
- Dichiarazione attestante che i materiali forniti non sono originari di Paesi terzi o, in alternativa, che il valore della parte originaria di paesi terzi non supera il 50% del valore totale dei prodotti da approvvigionare;
- Certificazione in italiano rilasciata dall'Azienda produttrice, attestante la conformità alle disposizioni del D.M. n. 174 del 06 aprile 2004 e ss.mm.ii. per le parti applicabili, con evidenza delle prove eseguite da Laboratorio Terzo accreditato, a contatto e/o per la vettorizzazione di acqua potabile destinata al consumo umano
- Certificazione dei prodotti e/o collaudo ai sensi delle norme UNI di riferimento.

#### **Art. 25 – Risoluzione del contratto**

Il committente, nei casi indicati nel presente capitolato, potrà procedere alla risoluzione dell'appalto senza che l'appaltatore potrà pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere, previa regolare diffida a adempiere.

Potranno essere causa di risoluzione del contratto:

- omessa e/o incompleta fornitura;
- penalità il cui importo ammonti ad oltre il 10% dell'importo di aggiudicazione;
- accertamento di inadempienza del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e del pagamento delle retribuzioni correnti dovuti in favore del personale addetto al servizio appaltato, qualora non regolarizzata.

Inoltre, l'appalto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., salvo il diritto del committente di pretendere il risarcimento dei danni subiti, nei casi di seguito previsti:

- quando l'appaltatore abbia cessato l'attività;
- in caso di frode, di grave negligenza, di inadempienze gravi ovvero ripetute nel rispetto ed in esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato;
- accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara;
- quando l'appaltatore abbia ceduto a terzi tutti o parte degli obblighi contrattuali;
- sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione vigente.

L'eventuale risoluzione del contratto comporterà l'affidamento del servizio in danno dell'impresa fino al termine di naturale scadenza dell'obbligazione.

Nel caso di risoluzione del contratto, questa Stazione Appaltante provvederà a quanto previsto dalla normativa vigente ed al pagamento delle prestazioni già effettuate e nei limiti dell'utilità ricevuta, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto e fatta salva l'applicazione di una penale del 10% (dieci per cento) del valore contrattuale;

#### **Art. 26 - Clausola di risoluzione unilaterale anticipata**

Per esigenze della Società concedente, quest'ultima potrà esercitare il diritto di recesso unilaterale con preavviso minimo di tre mesi, senza diritto a risarcimento da parte dell'appaltatore.

#### **Art. 27 - Recesso unilaterale**

Consac Gestioni Idriche S.p.A. si riserverà di recedere unilateralmente dal contratto per proprie autonome esigenze con un preavviso di tre mesi.

In tal casi, l'Appaltatore, oltre al pagamento del servizio fino al allora prestato, non potrà pretendere alcun speciale indennizzo.

#### **Art. 28 - Controversie e Foro competente**

Qualora, nel corso dell'appalto, sorgano divergenze sull'interpretazione degli obblighi contrattuali e sull'esecuzione degli stessi, la questione sarà sottoposta all'amministrazione per promuovere la composizione bonaria. Se la controversia non sarà risolta in via bonaria, sarà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria di Vallo della Lucania.

Per eventuali controversie è competente il Foro di Vallo Della Lucania (SA).

### **Art. 29 - Norma di rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale, si farà rinvio, oltre che al disciplinare di gara ed al Codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

### **Art. 30 - Trattamento dei dati personali**

Consac gestioni idriche spa, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali conferiti esclusivamente ai fini del corretto e completo svolgimento della presente procedura di gara, e ciò ai sensi e per gli effetti della normativa di settore vigente ed applicabile, in particolare ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 6, c. 1, lett. c) ed e) RGDP. Consac gestioni idriche spa tratterà i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento con modalità informatiche e/o manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. Il conferimento dei dati sarà necessario per lo svolgimento della procedura. Potranno venire a conoscenza dei dati personali esclusivamente soggetti, quali dipendenti e collaboratori, anche esterni, del Titolare, che agiranno in qualità di Responsabili o Soggetti autorizzati al trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento. Ulteriori dettagli saranno consultabili alla pagina <http://www.consac.it/privacy-policy/>. L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento presso il titolare del trattamento, i diritti di cui agli artt. 12 e 15-22 GDPR, consultabili nella sezione Privacy del sito istituzionale alla pagina <http://www.consac.it/privacy-policy/> con le modalità ivi indicate.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 GDPR, potrà proporre reclamo all'Autorità di controllo ([www.garanteprivacy.it/](http://www.garanteprivacy.it/)) secondo le procedure previste.